



QUESTURA di CATANIA

li 24 aprile 2012

Gen. in Segretario provinciale,

ho letto con viva attenzione la Sua gradita lettera (aperta) del 16 decorso.

Preliminarmente, non posso non apprezzare l'approccio responsabile e, si licet, corretto verso una problematica tanto complessa, e comunque, particolarmente avvertita da gran parte del personale.

La lettera, infatti, prende in considerazione e, soprattutto, riconosce l'impegno coralmemente profuso dall'Ufficio nella sua interezza per tenere fede alla missione: quella di porsi credibilmente nella società per garantire – quanto più possibile – sicurezza.

Riconosce, altresì, quanto l'assolvimento di detto impegno si prospetti arduo e per la criticità del momento storico e per la contenuta disponibilità delle risorse, non solo umane.

Sorvolando come si conviene su altri aspetti del documento, si impongono – da parte di chi scrive – talune considerazioni che muovono dalla difficoltà, e talora impossibilità, di operare un soddisfacente contemperamento degli interessi sollevati.

Intanto, il Questore (ma ancor più il Dirigente sindacale) ha il dovere di annettere eguale dignità e rilievo al lavoro di tutti, indipendentemente dal settore di impiego.

Ciascuno può legittimamente aspirare ad un incarico per il quale avverte maggiore vocazione, tutti devono avere la consapevolezza che ogni posizione lavorativa, in qualsiasi articolazione della Questura, rappresenta un ganglio indispensabile per il corretto funzionamento del sistema sicurezza.

Ne consegue che, ogni eventuale "rotazione", "avvicendamento" o "trasferimento" del personale non può essere attuato (solo) sulla base di meri criteri "temporali", ossia di permanenza più o meno prolungata nell'ufficio, ma deve corrispondere – per quanto possibile – sia alle legittime aspirazioni individuali, supportate da imprescindibili profili attitudinali, che alle prioritarie esigenze di funzionalità ed efficienza dell'Ufficio.

Mi è gradita l'occasione per confermare la disponibilità più ampia agli interventi possibili nel quadro degli equilibri generali dell'Ufficio.

IL QUESTORE

- Cufalo -

Al Signor Segretario Provinciale del SIAP
CATANIA